

“Gentilissima dottoressa, mi chiamo Carla e ho una figlia di 15 anni, Alice, che passa molto tempo davanti al computer, circa 16 ore al giorno. Sono piuttosto preoccupata anche perchè non sono capace di controllare che cosa sta facendo. Il rendimento di mia figlia a scuola è molto calato e sembra non avere molti amici. Come faccio a gestire questa situazione?”

Carla



Risponde

Dott.ssa Valentina Danzi
Psicologa e Psicoterapeuta

Buongiorno Carla,
Alice è entrata nella fase delicata dell'adolescenza e probabilmente il mondo del computer sta andando a sostituire o colmare aree di sé fragili in maniera piuttosto totalitaria. Credo che divieti o restrizioni non diano in questi casi buoni risultati. Se da poco tempo Alice presenta questo tipo di comportamento sarebbe opportuno provare a parlarle e osservare poi se nel tempo la situazione cambia. Se invece questa posizione di chiusura va avanti da diversi mesi, allora credo sia importante rivolgersi ad uno psicologo esperto in problematiche dell'adolescenza e valutare insieme la situazione, per evitare cronicizzazioni o problematiche future.

“Sto per sposarmi. Ho una casa di proprietà ereditata dai miei genitori e un piccolo pacchetto azionario. Lei mi consiglierebbe la separazione dei beni, perchè non ho ben capito in cosa consiste realmente, e come si fa per realizzarla praticamente? Grazie”

Enzo



Risponde

Avv. Maria Antonietta Izzo
Studio Legale Bernardini De Pace

Caro Enzo,
il regime legale vigente che regola i rapporti economici fra i coniugi è la comunione dei beni. Dunque, tutto quanto acquistato dopo al matrimonio da ciascun coniuge, anche singolarmente, diventa di proprietà comune (beni immobili, beni mobili, azioni, obbligazioni, guadagni dell'attività separata di ogni coniuge). I beni che appartengono a ciascuno degli sposi prima della data del matrimonio, restano di proprietà esclusiva e personale di ognuno; tranne gli interessi e gli utili che derivano dai beni personali che diventano comuni dopo il matrimonio.

La separazione dei beni si può scegliere, in alternativa, già al momento della celebrazione del matrimonio. In tal modo ogni coniuge è sempre titolare esclusivo dei beni che già possedeva prima o che acquista dopo il matrimonio.

In conclusione: se lei sceglie la separazione dei beni, la casa e il pacchetto azionario rimarranno sempre suoi. Ma anche se rimane in comunione. Tuttavia, in questo caso, lei dovrà sempre dividere con sua moglie i canoni di locazione della casa e le plusvalenze del suo pacchetto azionario.

